



## ***GIOCHI DELLA GRECIA D'OCCIDENTE alle radici dell'Olimpismo in Italia***



***Crotone 13 Maggio 2026  
Pista di Atletica Leggera ore 9.30***



## **GIOCHI DELLA GRECIA D'OCCIDENTE** *alle radici dell'Olimpismo in Italia*

La Grecia d'Occidente ha radici millenarie, è terra di Eroi, di Echi che affondano il proprio fascino nel dna stesso del Mediterraneo.

Chi vive di questo nostro patrimonio storico e umano non può non tuffarsi in ciò che è stato e ha reso immortale il mondo ellenico. Nell'epoca antica, ogni quattro anni si fermavano le guerre e il tempo stesso allorché c'era da celebrare la bellezza del movimento sportivo: i muscoli, allora, sapevano disegnare forme estreme di estetica umana e non era soltanto Sport. L'Umanità magno-greca visse di queste complessità.

I grandi atleti chiamati a farsi valere nelle edizioni delle olimpiadi dell'epoca erano qualcosa di più che semplici concorrenti a questa o quell'altra gara, erano le rappresentazioni, in carne e ossa, di un mondo-modo di echeggiare i più alti valori terreni. Erano l'equilibrio delle forme, l'altezza dello spirito.

A quel tempo, anche le periferie del grande cosmo ellenico colsero il senso di una simile rappresentazione.

Kroton, per esempio, fu fucina di idee e di sforzi fisici, fu culla di pensatori e teorici come, pure, si contraddistinse per i suoi atleti belli e presto mitici, fu protagonista di un movimento che non poteva, e non può tuttora, considerarsi solo «sportivo», la nostra Grecia d'Occidente fu, ed è altro, impersonava quei valori olimpici che erano tutt'altra cosa e non soltanto un risultato, un podio.

Questa è una eredità che non può essere dimenticata, un patrimonio comune che va oltre il solo desiderio di preservare orgogli campanilistici. L'essere, quello che siamo, affonda le sue radici nel passato, la memoria, allora, è un modo per ritrovare valori sopiti al momento. Riscoprire che siamo stati protagonisti reali della storia più nobile è assieme uno stimolo a rialzare la testa e una maniera per ritrovare la fiducia nel nostro essere.

Con un simile spirito noi promuoviamo questa iniziativa, con la convinzione, altresì, che i più giovani abbiano un conto aperto con ciò che non sanno della loro terra.

Il Progetto “**GIOCHI DELLA GRECIA D'OCCIDENTE, alle radici dell'Olimpismo in Italia**”, a supporto dei Nuovi Giochi della Gioventù, si sviluppa attraverso una serie di attività organizzate e sinergiche, finalizzate a sensibilizzare le organizzazioni educative, sportive e imprenditoriali al lavoro in comune, tenendo conto dell'importanza formativa dell'Educazione Fisica e Sportiva come fenomeno sociale dotato di una grande capacità di penetrazione in tutti gli strati sociali e soprattutto tra i giovani.



# Programma

## *Croton13 Maggio 2026 - Pista di Atletica Leggera*

### Programma tecnico:

Scuola Secondaria di II grado Femminile: m. 200 - m. 400 - m. 1000 - salto in lungo - getto del peso

Scuola Secondaria di II grado Maschile: m. 200 - m. 400 - m. 1000 - salto in lungo - getto del peso

Prenderanno parte alle gare **n. 1** atleta per ogni gara.

### Programma orario:

09:30 Riunione Giuria e concorrenti		
	<b>ALLIEVI</b>	<b>ALLIEVE</b>
<b>10:10</b>	<b>m. 60 DIR</b>	<b>m. 60 DIR</b>
<b>10:15</b>	<b>m. 200</b>	
<b>10:30</b>		<b>m. 200</b>
<b>10:45</b>	<b>m. 1000</b>	
<b>11:00</b>	<b>Getto del peso (Kg. 5)</b>	
<b>11:00</b>	<b>Getto del peso (kg. 4) DIR</b>	
<b>11:00</b>		<b>m. 1000</b>
<b>11:15</b>		<b>Getto del peso (Kg. 3)</b>
<b>11:15</b>		<b>Getto del peso (kg. 3) - DIR</b>
<b>11:15</b>	<b>m. 400</b>	
<b>11:30</b>		<b>m. 400</b>
<b>11:45</b>	<b>Salto in lungo</b>	
<b>11:45</b>	<b>Salto in lungo - DIR</b>	
<b>12:00</b>		<b>Salto in lungo</b>
<b>12:00</b>		<b>Salto in lungo - DIR</b>
<b>12.30</b>	<b>Premiazioni</b>	

Nelle gare dei concorsi (Getto del peso e Salto in lungo) gli atleti avranno a disposizione **n. 3 prove**.

### Classifiche:

In ogni gara verranno assegnati punti 1 al 1° classificato; 2 punti al 2°; 3 punti al 3° classificato.ecc.....

Agli atleti ritirati e a quelli squalificati verranno assegnati punti quanti sono i partecipanti +1

- Saranno premiati i primi 3 di ogni specialità
- Alla Squadra vincitrice verrà assegnato il Trofeo e il Titolo di Campione Regionale dei Giochi della Grecia d'Occidente 2026 distinto in Maschile e Femminile.



## Pentatleta e guerriero, esempio di cittadinanza attiva

Phàyllos rappresenta un esempio di virtù civica, nel mondo sportivo antico, per l'impegno sociale e politico profuso da chi si mette al servizio della comunità o comunque funge da esempio col proprio agire. Gli Elleni esprimono queste virtù col termine *kalokagathìa*, unione degli aggettivi *kalòs kai agathòs*, il cui significato è assimilabile a "bello e virtuoso" ovvero curato nel corpo e consapevole dei doveri del cittadino.

Phàyllos, pentatleta, vincitore agli agoni Pitici del 482 a.C., è stato uno degli atleti più famosi dell'antichità.

Di lui si dice che abbia saltato 55 piedi, ovvero, poco meno di 16 metri, abbastanza inverosimile rispetto alle misure attuali.

Phàyllos e i Crotoniati, abili atleti a quel tempo, sposarono la causa ed equipaggiarono una trireme a loro spese offrendo un notevole e prezioso contributo nella battaglia di Salamina del 23 settembre 480 a.C. Tant'è che lo storico Erodoto nel VII libro 47-48 delle Storie così scrive: *"Dei popoli che vivono fuori da questi limiti, gli unici ad aiutare la Grecia in pericolo furono i crotoniati, con una nave comandata da Faillo, tre volte vincitore ai giuochi pitici. I crotoniati sono di stirpe achea"*. Atene lo ricorderà come eroe cittadino con una statua sull'acropoli.

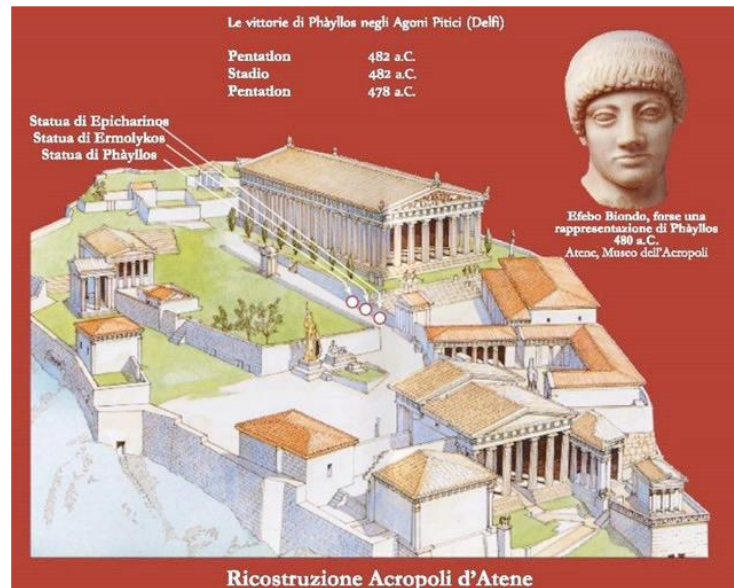
Per questa sua scelta viene ancora lodato da Alessandro Magno, circa un secolo e mezzo dopo, che in suo onore invia a Kroton una parte del bottino di guerra ottenuto in Persia, a Gaugamela, per ricordare l'aiuto portato da Phàyllos ai fratelli della madrepatria, unico tra i Greci d'Occidente.

L'atleta antico era uomo pubblico e come tale costituiva un naturale modello per le giovani generazioni.

Un esempio utile anche ai nostri giorni.

Pitagora, secondo la tradizione confluita in Giamblico, al suo arrivo a Kroton, nel 529 a.C., farà il suo primo discorso ai giovani proprio nel Ginnasio cittadino.

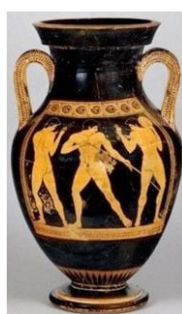
Per quanto possa sembrare moralistico, non si può evitare di sottolineare quanto sia profonda e moderna la lezione degli atleti krotoniati (tra VI e V secolo a.C.) che col proprio agire, pieni della loro autonomia di giudizio, mettendo a rischio la propria vita e la loro posizione sociale, rappresentano un alto esempio di virtù civica per tutta la comunità di cittadini.



Napoli



Torino



Londra



Monaco



Boston

Immagini del Pentatleta Phayllos raffigurato su vasi del VI Sec. a.C. e custoditi nei musei delle Città indicate

# Calabria Millenaria Terra di Atleti



**giochi  
della  
gioventù**

## Manifesto

### ***“CALABRIA MILLENARIA, TERRA DI ATLETI”***

Attraverso i Nuovi Giochi della Gioventù, che rappresentano la nostra Olimpiade a Scuola, i Docenti di Educazione Fisica della Calabria intendono mettere in atto un programma di iniziative dedicate alla Calabria in quanto antica Terra di Atleti.

**Con il Manifesto “*Calabria Millenaria Terra di Atleti*” la scuola calabrese intende gettare le basi affinché i giovani possano ri/scoprire, conoscere, valorizzare e infine riconoscere le proprie radici nell’immenso patrimonio culturale e di valori che hanno caratterizzato gli atleti della antica Kroton (Crotone) – Lokroi Epizephiroi (Locri) – Sybaris (Cassano Ionio) – Kaulonia (Caulonia) – Rhegion (Reggio Calabria) – Therina (Lametia Terme).**

**L’obiettivo è diffondere tra gli studenti i valori più autentici dell’Educazione Motoria, Fisica, Sportiva e dello spirito Olimpico quali *l’amicizia, la pace, il fair play, la lealtà, la gioia di vivere.***

Le radici culturali dell’Educazione Fisica e Sportiva, di ciò che ancora oggi ci appassiona e fa esprimere, giocare, competere, soffrire il nostro corpo e la nostra mente unite, appartengono a qualcosa di molto più antico. Lo sportivo dei nostri giorni affonda le sue radici nella primigenia cultura greca e non a caso la prima Scuola medico-atletica che conosciamo nasce nel sud d’Italia, nel VI sec. a.C., a Crotone, in Magna Grecia.

Non fu un caso che la Scuola fosse tenuta da pitagorici, cioè dagli adepti di una filosofia in cui grande importanza avevano i numeri, armonia, ordine e ritmo dell’universo, ma anche la musica, l’alimentazione e l’esercizio fisico.

Nei suoi Versi aurei Pitagora dice: *“E’ importante non disattendere la cura del corpo e trovare una misura nel bere, nel mangiare e nell’esercizio. In questo io fisso il limite, in ciò che non ti procurerà fastidio”*, e ancora Pitagora *“Educa i bambini e non sarà necessario punire gli uomini”*.

Nonostante gli oltre 2600 anni trascorsi, il suo messaggio è quanto mai attuale per i corretti stili di vita e il nostro benessere. Cerchiamo di fare in modo che questo messaggio diventi patrimonio di ognuno di noi fin dall’infanzia.

Il nostro territorio vive emergenze ambientali, di criminalità, di inclusione sociale e, non ultime, educative che finiscono per coinvolgere, scuole, famiglie, istituzioni.

E’ opportuno, pertanto, promuovere azioni positive affinché il pessimismo lasci il campo ad una visione più ottimista del futuro.

Gli Studenti hanno bisogno di ideali in cui credere, chiedono di riconoscersi in una comunità che punterà su di loro fin da subito, che li chiamerà immediatamente a dimostrare cosa sanno, possono, vogliono fare, per il loro benessere e per il benessere collettivo.

**I Docenti di Educazione Fisica, e gli Insegnanti di Educazione Motoria, attraverso l’Educazione motoria-fisica e sportiva, possono rappresentare una risposta concreta alle necessità dei nostri ragazzi e del territorio in generale.**

**Per comprendere l’impatto che il mondo sportivo scolastico può avere sul territorio si consideri che nell’A.S. 2024-2025 la scuola calabrese conta 288 istituzioni scolastiche per un totale di 250.600 alunni e 869 Docenti di Educazione Fisica.**



Un rilancio dell’attività motoria fisica e sportiva sin dall’infanzia può migliorare il nostro Territorio, nella famiglia, nella scuola, nelle parrocchie, nelle associazioni, nei rioni, quartieri o palazzi, significa sostituire il “non fare”, con il “fare” - l’apatia con l’operosità – il pessimismo con l’ottimistica cura di sé e con la fiducia nei propri mezzi e nelle proprie capacità.

Con il manifesto “Calabria Millenaria Terra di Atleti” si intende accompagnare e supportare la comunità scolastica rendendola protagonista del cambiamento nella fase di innovazione metodologica in raccordo con la Regione Calabria, l’Università, la Chiesa, le Province, i Comuni, Sport e Salute, CIP, Coni, le Federazioni Sportive Nazionali, gli Enti di Promozione Sportiva, la Stampa, le Istituzioni e le Associazioni.

Il Piano Regionale di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva è articolato in cinque aree tematiche legate alla cultura sportiva, al benessere e salute, all’ambiente, alla legalità e cittadinanza, all’inclusione e integrazione.

Sono previste sinergie e collaborazioni con istituzioni locali e territoriali, con istituzioni sportive, associazioni di volontariato auspicando un coinvolgimento generalizzato di docenti e alunni in un’attività in cui l’aspetto quantitativo della partecipazione si coniughi con l’esigenza di valorizzare le eccellenze.

La formulazione del Manifesto “Calabria Millenaria Terra di Atleti” mette alla base l’identità storica della Calabria con le Città che hanno avuto Atleti vincitori nelle Olimpiadi antiche e in particolar modo Crotona quale *avamposto dell’Olimpismo antico in Italia*.

E' fondamentale recuperare tale tradizione storica attraverso un'operazione integrata che coinvolge l'intero sistema formativo, valorizzando i Musei Archeologici Nazionali di Reggio Calabria, Vibo Valentia, Locri, Crotone e Sibari oltre ad una serie di spazi e luoghi realizzati dalle Scuole di Crotone quali, ad esempio, le Mostre Iconografiche dedicate all'olimpismo antico e moderno: – "L'Agonistica tra i Greci d'Occidente" – "Atletismo e Olimpismo in Grecia e Magna Grecia" – "*Pierre De Coubertin- Padre dei Giochi Olimpici Moderni*" – "*Arte e Sport*" *l'agonistica antica* – "Cittadinanza in Magna Grecia" – "L'ultimo dei Krotoniati è il primo dei Greci" oppure la – "*Biblioteca-Centro di Documentazione di Educazione Motoria, Fisica, Sportiva e Olimpismo antico*" che dispone di 7100 libri di educazione fisica e sport, 500 filmati e 53 riviste ma soprattutto – *vivere lo spirito Olimpico attraverso i Nuovi Giochi della Gioventù.*

Una Scuola sensibile ai bisogni formativi degli studenti e realmente aperta al territorio diffonde cultura, contrasta l'abbandono scolastico e il disagio delle fasce deboli della popolazione scolastica, favorisce la partecipazione attiva degli alunni con disabilità verso percorsi di autonomia personale nella vita e nel lavoro.

L'Educazione Motoria Fisica e Sportiva con le sue potenzialità formative e la sua capacità di suscitare interesse e impegno, è oggi riconosciuto come uno degli elementi essenziali e più validi di educazione permanente nel sistema globale dell'educazione e costituisce un aspetto irrinunciabile nel curriculum formativo disciplinare e nei processi di crescita maturazione e sviluppo dello studente, infatti, la sua indiscussa valenza pedagogica trasversale consente percorsi educativi privilegiati, favorisce l'acquisizione di corretti stili di vita, crea opportunità inclusive, rinforza il corretto sviluppo delle funzioni cognitive, favorisce la creatività, rinforza le strategie per il superamento dei BES.

L'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva ha il compito di comunicare e divulgare i valori umani etici con lo scopo principale di formare i giovani alla Cultura del soggetto collettivo, capace di Confronto e Amicizia, di Innovazione e di Rispetto.

Inoltre, in riferimento all'educazione alla cittadinanza, l'Educazione Fisica e sportiva contribuisce allo sviluppo di comportamenti ispirati alla lealtà, alla correttezza e al rispetto.

Imparando la Lealtà, la Dignità, la Rettitudine e l'Umiltà – attraverso regole chiare si può trovare la Lealtà: colui che è Leale ha imparato a rispettare il regolamento per poi acquisire Dignità nel momento in cui lo rispetta anche quando nessuno lo guarda. Mettersi alla prova più volte fino al punto di aver interiorizzato le regole porta alla Rettitudine. Quando si è Umili il vero avversario non è di fronte a noi, ma dentro di noi e quindi rispettare il proprio avversario significa rispettare se stessi; per essere Umili occorre fare dunque delle scelte e perseguirle con coerenza.

Con questo Manifesto la scuola scende in campo per far vincere il benessere, i corretti stili di vita e il bene comune che altro non sono che i concetti educativi di cittadinanza, di legalità, di altruismo e di gioia di vivere.

*Nei Giochi Olimpici antichi gli atleti ebbero il conforto dei canti di Simonide, di Pindaro, di Bacchilide.*

*La poesia, la musica e il canto accompagnavano il momento sportivo.*

*Ma anche scultori e pittori diedero alla storia dell'umanità mirabili opere dedicate all'atleta:*

*l'arte e la cultura si sposavano allora con le manifestazioni sportive compenetrando in esse.*

# CALABRIA MILLENARIA, TERRA DI ATLETI

Atleti vincitori negli Agoni Panellenici

CITTA'	ATLETA	GARA	AGONE	ANNO
			OL.1	776 A.C.
Kroton	Daippos	pugilato	OL.27	672 A.C.
Sybaris	Philytas	pugilato	OL.41	616 A.C.
Sybaris	Kleombrotos			VI sec.
Kroton	Glykom	stádion	OL.48	588 A.C.
Kroton	Lykinos	stádion	OL.49	584 A.C.
Kroton	Eratosthenes	stádion	OL.51	576 A.C.
Kroton	Hippostratos	stádion	OL.54	564 A.C.
Kroton	Hippostratos	stádion	OL.55	560 A.C.
Kroton	Diagnetos	stádion	OL.58	548 A.C.
Kroton	Milon	lotta	OL.60	540 A.C.
Kroton	Milon	lotta	ist.	539 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Pyt.	538 A.C.
Kroton	Milon	lotta	ist.	537 A.C.
Kroton	Milon	lotta	ist.	535 A.C.
Kroton	Milon	lotta	pyt.	534 A.C.
Kroton	Milon	lotta	nem.	533 A.C.
Kroton	Milon	lotta	ist.	533 A.C.
Kroton	Milon	lotta	OL.62	532 A.C.
Kroton	Milon	lotta	nem.	531 A.C.
Kroton	Milon	lotta	ist.	531 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Pyt.	530 A.C.
Kroton	Milon	lotta	OL.63	528 A.C.
Kroton	Milon	lotta	ist.	527 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Nem.	527 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Pyt.	526 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Nem.	525 A.C.
Kroton	Milon	lotta	OL.64	524 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Nem.	523 A.C.
Kroton	Milon	lotta	ist.	523 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Pyt.	522 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Nem.	521 A.C.
Kroton	Milon	lotta	ist.	521 A.C.
Kroton	Milon	lotta	OL.65	520 A.C.
Kroton	Phillipos		OL.65	520 A.C.
Kroton	Milon	lotta	OL.65	520 A.C.
Kroton	Milon	lotta	OL.65	520 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Nem.	519 A.C.
Kroton	Milon	lotta	ist.	519 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Pyt.	518 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Nem.	517 A.C.
Kroton	Milon	lotta	ist.	517 A.C.
Kroton	Milon	lotta	OL.66	516 A.C.
Kroton	Milon	lotta	OL.66	516 A.C.
Kroton	Milon	lotta	Pyt.	514 A.C.
Kroton	Milon	lotta	OL.67	512 A.C.
Kroton	Isomachos	stádion	OL.68	508 A.C.
Kroton	Isomachos	stádion	OL.69	504 A.C.
Kroton	Tisikrates	stádion	OL.71	496 A.C.
Kroton	Tisikrates	stádion	OL.72	492 A.C.
Kroton	Astylos	Stádion	OL.73	488 A.C.
Kroton	Astylos	diaulo	OL.73	488 A.C.
Lokroi Epiz.	Euthykses	Pentathlon	OL.73	488 A.C.
Lokroi Epiz.	Euthykses	pugilato	OL.74	484 A.C.
Kroton	pháylos	Stádion	Pyt.	482 A.C.
Kroton	pháylos	Pentathlon	Pyt.	482 A.C.
Rhegion	Anaxilaos	Kalpe	OL.75	480 A.C.
Kroton	Pháylos	Pentathlon	Pyt.	478 A.C.
Lokroi Epiz.	Euthymos	Pugilato	OL.76	476 A.C.
Lokroi Epiz.	Hagesidamos	Pugilato	OL.76	476 A.C.
Lokroi Epiz.	Euthymos	Pugilato	OL.77	472 A.C.
Lokroi Epiz.	Keton	Pentathlon	OL.83	448 A.C.
Thurii	Dorioe		OL.89	424 A.C.
Thurii	Peisirrodos	Pugilato	OL.94	404 A.C.
Kaulonia	Dikon	Stádion	OL.97	392 A.C.
Terina		Stádion	OL.97	392 A.C.
Thurii	Damon	Stadio	O.L. 101	376 A.C.
Thurii	Damon	Stadio	O.L. 102	372 A.C.
Lokroi Epiz.	Arisikrates	Pugilato	Pyt.	200 A.C.



Kroton 50 vittorie 12 Atleti



Lokoi Epizephiroi 7 vittorie 5 Atleti



Thurii 4 vittorie 3 Atleti



Sybaris 2 vittorie 2 Atleti



Kaulonia 1 vittoria 1 Atleta



Rhegion 1 vittoria 1 Atleta



Therina 1 vittoria 1 Atleta

**Organizzazione:**

**Ufficio Scolastico Regionale  
Direzione Generale**

**Coordinamento di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva**

Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - email: emfs-calabria@istruzione.it